



Ministero degli Affari Esteri

ATTI DEI LAVORI DELLA QUARTA RIUNIONE DEL CONSIGLIO ITALIA-BRASILE PER LA COOPERAZIONE ECONOMICA, INDUSTRIALE, FINANZIARIA E PER LO SVILUPPO

Il 9 novembre 2009 si è tenuta a Brasilia la Quarta riunione del Consiglio Italia-Brasile per la Cooperazione Economica, Industriale, Finanziaria e per lo Sviluppo, secondo quanto previsto dall'Accordo-Quadro per la Cooperazione Economica, Industriale, Finanziaria e per lo Sviluppo firmato il 12 febbraio 1997.

La delegazione italiana, guidata dal Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri per l'America Latina, Vincenzo Scotti, e dal Vice Ministro per lo Sviluppo Economico, Adolfo Urso, ha incluso l'Ambasciatore d'Italia in Brasile, Gherardo La Francesca, e il Direttore Generale per i Paesi delle Americhe, Ambasciatore Giovan Battista Verderame.

La delegazione brasiliana, guidata dalla Sottosegretaria Politica I del Ministero delle Relazioni Estere, Ambasciatore Vera Machado, ha visto la partecipazione dell'Ambasciatore del Brasile in Italia, Jose' Viegas, del Direttore del Dipartimento per i Temi Scientifici e Tecnologici, Ambasciatore Hadil Fontes da Rocha Viana, del Direttore del Dipartimento Economico, Ministro Carlos Marcio Cozendey, del Direttore del Dipartimento per la Promozione Commerciale, Ministro Norton de Andrade Mello Rapesta, del Direttore dell'Agenzia Brasiliana di Cooperazione, Ministro Marco Farani, e del Capo della Divisione Europa I, Ministro Claudio Raja Gabaglia Lins.

La Riunione del Consiglio ha avuto luogo contemporaneamente allo svolgimento dal 9 all'11 novembre di una missione imprenditoriale organizzata dalla Confindustria, con l'appoggio della FIESP (Federazione delle Industrie dello Stato di San Paolo), dell'ICE (Istituto Nazionale per il Commercio Estero), dell'ABI (Associazione Bancaria Italiana), del Ministero degli Affari Esteri e del Ministero per lo Sviluppo Economico della Repubblica Italiana. La missione ha partecipato a San Paolo al Forum Economico tra i due Paesi al quale sono state invitate alte Autorita' e che e' stato aperto alla presenza del Presidente della Repubblica Federativa del Brasile Luiz Inácio Lula da Silva. Da parte brasiliana, la delegazione governativa era guidata dal Ministro delle Finanze, Guido Mantega. Da parte italiana, la delegazione era guidata dal Ministro per lo Sviluppo Economico, Claudio Scajola, e comprendeva circa 300 imprenditori italiani. L'obiettivo della missione era di rafforzare la cooperazione industriale e gli investimenti tra i due Paesi.

Durante l'apertura della sessione plenaria del Consiglio, la Sottosegretaria Vera Machado ha fatto riferimento al potenziale di sviluppo dei rapporti economici tra il Brasile e l'Italia, sia nel settore degli investimenti che in quello dei flussi commerciali, soprattutto alla luce delle prospettive che si aprono nel 2010 con la stabilizzazione dei mercati e il consolidamento della

ripresa economica in Brasile e negli altri Paesi europei. Ella ha messo in evidenza le opportunità di investimento nel settore delle infrastrutture nel contesto della preparazione della Coppa del Mondo del 2014 e dei Giochi Olimpici del 2016 in Brasile. Ha fatto inoltre riferimento, in particolare, allo svolgimento della Tavola Rotonda Italo-Brasiliana sulla Cooperazione decentrata organizzata dalla Direzione per gli Affari Federativi della Segreteria di Relazioni Istituzionali della Presidenza della Repubblica, sottolineando l'importanza di questo foro per la discussione dei temi della cooperazione decentrata italo-brasiliana e per la presentazione da parte di Stati e Municipi delle loro esperienze a livello nazionale. Ha menzionato infine due importanti incontri a latere del Consiglio: le Consultazioni Politiche bilaterali con il Sottosegretario Scotti e la Prima riunione del Meccanismo di Monitoraggio del Commercio Bilaterale e degli Investimenti, alla quale hanno partecipato il Segretario Esecutivo del Ministero dello Sviluppo, Industria e Commercio del Brasile, Dottor Ivan Ramalho, e il Vice ministro dello Sviluppo Economico con delega per il Commercio Estero, Adolfo Urso. In conclusione, la Sottosegretaria Vera Machado ha proposto che le Consultazioni Politiche si tengano annualmente nell'ambito delle riunioni del Consiglio italo-brasiliano di Cooperazione Economica, Industriale, Finanziaria e per lo Sviluppo.

Il Sottosegretario Vincenzo Scotti ha evidenziato come questo momento di significativa crescita economica del Brasile sia accompagnato da una politica volta alla realizzazione di progetti infrastrutturali per la riduzione delle disparità sociali. Il Sottosegretario Scotti ha ricordato che questo promettente clima economico offre interessanti opportunità per l'intensificazione delle relazioni commerciali e industriali tra i due Paesi, soprattutto nel campo energetico, delle infrastrutture e delle materie prime. In particolare, è stato riaffermato l'interesse dell'Italia al progetto di Treno ad Alta Velocità TAV, agli interventi infrastrutturali e ai servizi legati ai campionati di calcio del 2014 e alle Olimpiadi di Rio del 2016. In campo politico, l'Italia - anche in qualità di Stato Membro dell'UE - farà tutto il possibile per favorire una convergenza di vedute con il Brasile sui principali temi dell'agenda internazionale. Il Sottosegretario Scotti ha ricordato l'appuntamento della IV Conferenza Italia-America Latina e Caraibi, previsto all'inizio di dicembre a Milano, e si è felicitato per la presenza del Presidente Lula al Forum imprenditoriale di San Paolo. Egli ha infine sottolineato come questi eventi siano una conferma della continuità di indirizzo della politica italiana nei confronti del Brasile, che sarà ulteriormente ribadita nel 2011 attraverso lo svolgimento di un programma di grandi eventi "Italia in Brasile".

Il Vice Ministro Urso ha annunciato l'istituzione, in occasione della riunione del Consiglio, del "Meccanismo di Monitoraggio Bilaterale del Commercio e degli Investimenti" e ha colto l'occasione per evidenziare come, l'uno nell'ambito dei Paesi emergenti, l'altro in ambito UE, sia il Brasile che l'Italia abbiano saputo reagire meglio degli altri Paesi alla crisi economica globale del 2009.

Il Vice Ministro Urso ha espresso l'auspicio che i sistemi economici italiano e brasiliano - basati sull'economia reale - colgano appieno le opportunità bilaterali di partnership e di investimento ed ha ricordato che in Brasile operano oltre 300 imprenditori italiani e che l'industria brasiliana deve molto all'emigrazione italiana, soprattutto nello Stato di San Paolo. Confermando l'interesse italiano al progetto per l'alta velocità in Brasile, Urso ha annunciato l'imminente inaugurazione del collegamento ferroviario ad alta velocità che collegherà in appena 2 ore e 45 minuti Roma e Milano (con una rete estesa anche a Torino, Bologna, Napoli e Salerno) ed ha voluto chiudere il suo intervento in Plenaria riaffermando la necessità di promuovere un clima commerciale aperto e auspicando, come espresso dal Vertice G8

dell'Aquila, che il round negoziale di Doha possa concludersi positivamente entro la scadenza del 2010.

Meccanismo di Monitoraggio Bilaterale del Commercio e degli Investimenti

Successivamente alla Plenaria di apertura, il IV Consiglio si è articolato nei seguenti tre Gruppi di Lavoro: temi Economici, Commerciali e Finanziari; Cooperazione Scientifico-Tecnologica; Cooperazione allo Sviluppo.

Parallelamente ai tre gruppi, si è riunito il Meccanismo di Monitoraggio Bilaterale del Commercio e degli Investimenti, co-presieduto dal Vice Ministro per lo Sviluppo Economico italiano, Adolfo Urso, e dal Segretario Esecutivo (Vice Ministro) per lo Sviluppo, Industria e Commercio brasiliano, Ivan Ramalho. Ha partecipato anche il Direttore Generale per la Politica Commerciale del Ministero del Commercio Estero italiano, Amedeo Teti. Il meccanismo ha avuto la seguente agenda:

- Presentazione, metodi e obiettivi del Meccanismo
- Analisi dell'andamento dell'interscambio e degli investimenti
- Misure e incentivi per promuovere gli scambi bilaterali

Al termine della riunione è stata firmata dai due co-presidenti una dichiarazione congiunta allegata al presente verbale (**allegato I**), con cui si dà atto della istituzione del nuovo meccanismo. E' stato concordato di tenere la seconda riunione nel corso del primo semestre 2010 in Italia.

1) Gruppo di lavoro sui temi economici, commerciali e finanziari

Questo Gruppo è stato co-presieduto, per la Parte italiana, dal Direttore Generale per i Paesi delle Americhe, Ambasciatore Giovan Battista Verderame, e per la Parte brasiliana dal Direttore del Dipartimento Economico, Ministro Carlos Marcio Cozendey.

• Investimenti e Infrastrutture

L'Ambasciatore Carlos Alfredo Lazary Teixeira, Consigliere Speciale della *Casa Civil* della Presidenza della Repubblica ha condotto una presentazione dei progetti in corso nelle seguenti aree: i) preparativi per la Coppa del Mondo 2014 e per i Giochi Olimpici 2016; ii) stato di avanzamento del PAC (Programma di Accelerazione della Crescita); iii) Treno ad Alta Velocità (TAV); e iv) gas e petrolio. Egli ha indicato che altri settori di grande importanza, in particolare nel prossimo anno, saranno quelli di ristrutturazione degli stadi e di modernizzazione delle installazioni aeroportuali, insieme all'organizzazione di sistemi integrati di sicurezza per i citati eventi.

Successivamente, il Superintendente per gli Studi e i Progetti di Ingegneria di INFRAERO, Jonas Mauricio Lopes, ha illustrato, più specificamente, il programma di ammodernamento degli aeroporti brasiliani nell'ambito della preparazione della Coppa del Mondo 2014, indicando le specificità di ciascun progetto previsto dal programma.

La Parte italiana ha informato sulla visita in Brasile del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Altero Matteoli, nel primo semestre del prossimo anno e ha chiesto informazioni sullo stato di definizione del Memorandum di Intesa nel settore delle Infrastrutture in modo da dare inizio alle procedure per la firma in occasione della citata visita.

La Parte brasiliana ha informato che sarà possibile concludere l'esame del Memorandum in questione in modo da firmarlo in occasione della visita del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti italiano ed ha chiesto che la data della firma sia stabilita per le vie diplomatiche.

La Parte italiana ha suggerito l'opportunità di prevedere meccanismi di informazione più semplici e rapidi e di facile accesso per fornire alle imprese italiane interessate notizie utili sui progetti e sulle gare che verranno realizzati in Brasile nel quadro del PAC e dei preparativi della Coppa del Mondo del 2014 e dei Giochi Olimpici del 2016, specialmente nel settore dei trasporti, dell'energia e dei sistemi di sicurezza.

La Parte brasiliana ha informato che il Governo brasiliano fornisce dati sul PAC e gli altri progetti attraverso il portale del Governo e dei Ministeri competenti. Il Dipartimento per la Promozione Commerciale dell'Itamaraty potrà trasmettere informazioni su richiesta delle imprese o dell'Ambasciata d'Italia in Brasile. E' stata indicata anche la possibilità che le imprese italiane interessate alle gare previste per il 2010 prendano contatto diretto con Stati e Municipi, in considerazione del fatto che per i preparativi della Coppa del Mondo del 2014 avrà luogo una divisione di responsabilità tra i livelli di Governo federale, statale e municipale, soprattutto per quanto riguarda la mobilità urbana.

Il rappresentante di Ferrovie dello Stato, Dott. G. Rocca, ha esposto i motivi per cui l'industria italiana ritiene di potere proporre un'offerta per la realizzazione dell'alta velocità Rio-San Paolo- Campinas fortemente competitiva sia sotto il profilo tecnico che economico, a condizione che l'architettura finanziaria del progetto stabilita dal bando di gara sia equilibrata e contenga margini certi di redditività.

L'ICE ha confermato la disponibilità a promuovere una presentazione in Italia dei progetti inseriti nell'ambito PAC e quelli relativi all'organizzazione dei Mondiali di Calcio del 2014.

È stato evidenziato dalla Parte italiana il grande impegno di Finmeccanica nel mercato brasiliano e l'aspettativa di poter conseguire progressi nei settori dei trasporti, della difesa e di sistemi integrati per la sicurezza.

- **Finanziamento del commercio e degli investimenti.**

Le Parti hanno espresso il proprio apprezzamento per il positivo funzionamento della linea di credito di 75 milioni di Euro concessa dalla banca italiana Intesa San Paolo al Banco do Brasil S.A., con la garanzia della SACE, per sostenere lo sviluppo degli investimenti e la collaborazione tra le imprese dei due Paesi. Le Parti hanno auspicato inoltre l'introduzione di ulteriori strumenti finanziari che favoriscano l'accesso al credito per incrementare l'interscambio commerciale.

Il Banco do Brasil ha ricordato che la firma dell'Accordo con la SACE è intervenuta durante la crisi finanziaria internazionale e per questa ragione si è verificata una limitazione nella

concessione di credito. L'attuale fase di ripresa dell'economica mondiale permetterà un aumento dell'offerta di linee di credito da parte del Banco do Brasil.

La SACE ha illustrato le attività di sostegno a banche e imprese che operano con l'Italia, ricordando anche la collaborazione tra SACE e BNDES che permette l'erogazione da parte di quest'ultima di finanziamenti in valuta locale, fino ad un controvalore di 1,1 miliardi di USD, garantiti da SACE in favore di aziende italiane, loro controllate o imprese miste operanti in Brasile. Ha inoltre ricordato la recente apertura di un ufficio di rappresentanza a San Paolo per contribuire a migliorare il sostegno alle imprese italiane in Brasile.

La Parte italiana ha ricordato il ruolo della SIMEST in Brasile e l'accordo di collaborazione che sarà firmato il giorno successivo a San Paolo con il BNDES.

• **Accordo Promozione e Protezione Investimenti**

La Parte italiana ha espresso disappunto per la mancata ratifica da parte brasiliana dell'Accordo per la Promozione e Protezione Reciproca degli Investimenti, firmato in Brasilia il 3 aprile del 1995. A questo proposito, considerando anche il flusso degli investimenti italiani in Brasile, ha espresso la necessità dell'entrata in vigore quanto prima di questo strumento per rendere competitive le imprese italiane rispetto alle imprese di altri Paesi europei che hanno già attivato strumenti analoghi con il Brasile.

La Parte brasiliana ha ricordato che il Brasile ha firmato Accordi analoghi con vari Paesi ma che nessuno di questi è stato ratificato a causa della mancata approvazione da parte del Congresso, anche per problemi di incostituzionalità. Ha ricordato tuttavia la stabilità della legislazione brasiliana a tutela degli investimenti stranieri e l'indipendenza del potere giudiziario. Ha inoltre informato di aver avviato dei negoziati con il Cile sulla base di un nuovo modello che non include clausole arbitrali nel rapporto tra l'investitore e lo Stato. Ha ricordato infine che il tema degli investimenti è tra quelli trattati nel quadro dei negoziati Mercosud – Unione Europea

La Parte italiana ha preso atto del fatto che l'ordinamento brasiliano ritiene di poter garantire sufficientemente gli investimenti esteri e ha auspicato che questo nuovo modello di accordo possa essere negoziato anche con l'Italia. Ha inoltre ribadito l'importanza che si possa giungere in tempi rapidi alla firma dell'accordo UE-Mercosud.

• **Cooperazione tra PMI italiane e brasiliane.**

La Parte italiana ha menzionato il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico italiano e il SEBRAE (Servizio Brasiliano di Sostegno alle Piccole e Medie Imprese) che sarà firmato il giorno successivo a San Paolo dal Ministro Claudio Scajola e dal Presidente del SEBRAE, Paulo Okamoto, al fine di rendere operativo il Protocollo di Intesa firmato nel novembre del 2008 tra i Ministeri dello Sviluppo Economico dell'Italia e del Brasile.

La Parte brasiliana (SEBRAE) ha messo in evidenza l'importanza del protocollo di Intesa, di durata triennale, che permetterà lo sviluppo di progetti in aree di interesse mutuo. Ha inoltre illustrato le aree prioritarie di azione previste dal citato protocollo così come le attività in corso con alcune regioni italiane.

La Promos ha illustrato le sue attività in Brasile. Da parte italiana, in particolare, è stata favorevolmente accolta l'istituzione attraverso la FIESP del Forum Permanente dedicato alle piccole e medie imprese, promosso – per l'Italia – dai seguenti attori: Ambasciata d'Italia in Brasilia, Istituto Italiano per il Commercio Estero-ICE, Camera Italo-Brasiliana di Commercio e Industria di San Paolo e PROMOS Milano, quale valida iniziativa per intensificare i contatti e la collaborazione tra imprenditori e investitori dei due Paesi.

- **Cooperazione ICE-APEX**

La Parte italiana (ICE) ha presentato l'accordo che sarà firmato il giorno successivo a San Paolo da ICE e APEX in tema di assistenza mutua nella promozione commerciale e scambio di informazioni sulla proprietà intellettuale. Sono stati ricordati i settori di principale interesse, che sono, oltre a quelli tradizionali, quelli delle nuove tecnologie, ambiente, aerospazio e biotecnologie. E' stata anche riconfermata la partecipazione italiana – attraverso l'ICE - alle principali fiere internazionali del Brasile. Tra le nuove modalità di intervento e' stata ricordata l'attività di formazione per i funzionari degli enti preposti al sostegno del commercio internazionale.

- **Accordo di cooperazione doganale**

La Parte brasiliana ha chiesto informazioni e chiarimenti sulla proposta di "Accordo di Assistenza Mutua Amministrativa tra il Governo della Repubblica Federativa del Brasile e il Governo della Repubblica Italiana per la corretta applicazione della legislazione Doganale e la Prevenzione, Constatazione e Repressione delle Infrazioni Doganali", negoziato negli anni 2004 e 2005 e attualmente all'esame della parte italiana. La Parte brasiliana ha espresso interesse per la ripresa dei negoziati in vista della firma dell'Accordo. La Parte italiana ne ha preso atto, assicurando che i testi dell'Accordo, consegnati dalla Parte brasiliana, saranno oggetto di valutazione allo scopo di poter concordare a breve una riunione per la firma.

- **Sicurezza Sanitaria dei prodotti di origine animale e vegetale**

La Parte italiana (Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali) ha illustrato il "Memorandum d'Intesa tra il Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali della Repubblica italiana ed il Ministero dell'Agricoltura, Zootecnia e Approvvigionamento della Repubblica Federativa del Brasile nell'area della sicurezza sanitaria dei prodotti di origine animale e vegetale", firmato al termine dei lavori (allegato II). Il Memorandum darà vita al tavolo di lavoro tecnico nell'ambito del quale potranno essere affrontate alcune problematiche specifiche di sicurezza alimentare. Il Memorandum inoltre prevede, nel rispetto degli obblighi derivanti alle Parti dall'appartenenza ad istituzioni ed organismi internazionali, un meccanismo di consultazione rapida, anche attraverso la formazione di un Gruppo di lavoro congiunto, per risolvere eventuali problematiche del settore.

Le due Parti hanno espresso la propria soddisfazione per la firma di questo Memorandum che consentirà di svolgere una serie di attività utili anche per migliorare l'interscambio commerciale (scambio di informazioni tecniche, visite di studio di specialisti e professionisti sanitari, ricerca congiunta, attività di formazione e perfezionamento di personale sanitario). Vi è, infatti, una complementarità dei due Paesi che può essere maggiormente sfruttata: l'Italia produce prodotti a base di carne suina e latte ancora ineguagliati in Brasile per qualità e

prezzo, mentre il Brasile può esportare carne suina e bovina nonché bovini vivi, in grado di colmare il deficit alimentare europeo in questo settore.

Sono stati anche presentati i risultati della riunione tecnica svoltasi a margine della riunione del Gruppo di Lavoro tra rappresentanti del Ministero dell'Agricoltura, Allevamento e Approvvigionamento del Brasile e del Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali italiano nell'area della sicurezza alimentare dei prodotti alimentari di origine animale e vegetale. Nella riunione tecnica le due Parti hanno riconosciuto la necessità di istituire il Gruppo di Lavoro bilaterale previsto dal Memorandum, ciò che implica la determinazione della periodicità delle riunioni, l'indicazione dei responsabili formali e dei punti di contatto di ciascun Paese, nonché l'elaborazione di un'agenda dei temi sanitari e fitosanitari di interesse. Il rappresentante italiano ha chiesto che venga affrontato il tema del riconoscimento da parte del Brasile del principio della regionalizzazione per la carne suina, e che vengano aggiornate le informazioni relative alla cooperazione bilaterale, futura e in corso, tra entità pubbliche dei due Paesi. Da parte brasiliana si è manifestato interesse a esportare carne suina e bestiame vivo in Italia. Le due Parti hanno riconosciuto che alcuni dei temi da trattare nel quadro bilaterale ricadono nella competenza decisoria e negoziale della Commissione Europea. Nonostante ciò, hanno riconosciuto l'utilità di uno scambio di informazioni su tali temi, che potrebbe anche facilitare i negoziati futuri tra Brasile e Commissione Europea. E' stato concordato che la Parte italiana invierà una comunicazione formale al Brasile con l'indicazione dei responsabili formali e dei punti di contatto tecnici per il Gruppo di Lavoro, insieme alla lista dei temi di interesse. Una volta ricevuta tale comunicazione il Brasile risponderà con modalità analoghe.

• Turismo

Durante l'incontro del Gruppo di Lavoro sulla Cooperazione in Materia di Turismo è stato affrontato il tema della promozione del turismo tra i due Paesi, in particolare per quanto riguarda l'opportunità di aggiornare l'accordo bilaterale, la promozione di azioni di turismo sostenibile e di contrasto allo sfruttamento sessuale dei minori, lo scambio di informazioni e statistiche e l'internazionalizzazione delle imprese del settore.

E' stata anche discussa la realizzazione di un evento nel maggio 2010 in San Paolo o Brasilia con la partecipazione di funzionari pubblici, operatori turistici e imprenditori del settore, per dibattere il tema della formazione accademica e professionale in materia di turismo, con il Ministero del Turismo in qualità di organizzatore insieme al Ministero dell'Educazione, organo competente per la tematica. In tale occasione saranno anche affrontati la questione della qualificazione degli operatori pubblici e l'incremento delle tratte aeree tra i due Paesi. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione delle imprese di turismo, la Parte italiana ha chiesto un'agenda dei temi da discutere, che potrebbero eventualmente essere trattati già in occasione del citato evento.

Quanto al contrasto dello sfruttamento sessuale dei minori, le Parti hanno concordato di coordinarsi, scambiando informazioni sulle principali campagne realizzate, in vista della possibile realizzazione in futuro di campagne congiunte rivolte agli operatori e ai professionisti del settore.

Le due Parti hanno attribuito priorità al turismo sostenibile. La Parte italiana ha descritto le politiche in corso per evitare che le località storiche vengano snaturate dall'afflusso incontrollato di turisti.

Il Gruppo di Lavoro ha successivamente passato in rassegna l'Accordo bilaterale firmato nel 1991. E' stato deciso di redigere congiuntamente un memorandum di intesa per aggiornare e dare maggiore chiarezza agli articoli che richiedono di essere mantenuti e ampliati, quali:

- Articolo III: in considerazione dei problemi di sdoganamento occorsi in Italia per il materiale promozionale brasiliano sarà inclusa nel memorandum una previsione per prevenire tali problemi.
- Articolo V: secondo la Parte Italiana tale articolo, che si riferisce alle garanzie dell'investimento, deve essere redatto in maniera diversa per tenere conto degli impegni assunti nell'ambito dell'Unione Europea.
- Articolo VI: tratta di questioni che devono assumere priorità nel nuovo memorandum, quali la realizzazione di campagne pubblicitarie congiunte, lo scambio di statistiche e di esperti del settore.
- Articolo IX: è stato deciso di formalizzare nel memorandum una frequenza annuale per le riunioni del Gruppo di Lavoro e la presenza tra i membri del gruppo di rappresentanti del Governo, del Consiglio Nazionale di Turismo ed operatori privati.

• **Trasporto aereo**

La Parte italiana, anche per andare incontro ai crescenti flussi turistici, ha chiesto di rinnovare l'accordo aereo in vigore secondo la proposta di modifica già inoltrata alle autorità brasiliane (ANAC), e che consiste nell'aumento degli *slots* aerei nei due sensi.

La Parte brasiliana (ANAC), ha suggerito di negoziare un nuovo accordo in sostituzione di quello in vigore, in una data di reciproca convenienza, ove possibile prima della prevista visita del Ministro dei Trasporti italiano, Altero Matteoli.

Le Parti hanno concordato di intensificare i contatti tra gli organi competenti dei due Paesi.

• **Energia**

La Parte italiana (ENEL Green Power) ha manifestato interesse per gli sviluppi in corso nella politica energetica brasiliana, in particolare con riferimento alle fonti rinnovabili, e ha auspicato l'introduzione di meccanismi incentivanti per il solare, l'eolico e le piccole centrali idroelettriche. La Parte italiana ha espresso il desiderio di poter contribuire allo sviluppo delle fonti rinnovabili brasiliane, in termini di tecnologia e esperienza.

La Parte italiana ha manifestato interesse particolare ad aumentare la sua presenza nel settore dell'energia eolica in Brasile. Ha indicato tuttavia la sua preoccupazione per le tariffe di importazione vigenti sulle attrezzature del settore. La Parte brasiliana ha ricordato che la questione delle tariffe viene trattata a livello multilaterale nel Doha Round e ha sottolineato

l'importanza della prima asta per l'energia eolica, prevista il 14 dicembre 2009, al fine di incentivare gli investimenti e lo sviluppo del settore in Brasile.

Le due Parti hanno espresso soddisfazione per la cooperazione crescente nel settore degli idrocarburi. La Parte italiana ha sollevato la questione dell'interesse di ENI nel blocco 857. La Parte brasiliana sta considerando la materia nel contesto delle eccellenti relazioni tra i due Paesi.

La Parte brasiliana ha segnalato l'importanza attribuita dal Governo brasiliano al dialogo sui temi dell'energia. Ha infine presentato la partecipazione delle energie rinnovabili nella matrice energetica brasiliana e illustrato, in termini generali, il progetto di legge che istituisce un regime di divisione della produzione per lo sfruttamento degli idrocarburi nel "pre-sal" e nelle aree strategiche.

● **Telecomunicazioni**

La Parte italiana (Telecom Italia) ha presentato le attività del gruppo Telecom ed ha ricordato che Telecom Italia opera con successo nel mercato brasiliano, nel quale continua ad investire ingenti risorse. Ha inoltre menzionato alcuni temi di interesse quali: il processo di concentrazione nel settore; il nuovo quadro regolamentare; i prezzi di interconnessione mobile; il carico tributario sul settore delle Telecomunicazioni; lo spettro di frequenze.

La Parte brasiliana ha spiegato che ANATEL ha lanciato nel 2008 un Piano Generale per le telecomunicazioni, con gli obiettivi per il settore (2, 5 e 10 anni), ed ha indicato che tali informazioni sono disponibili per la consultazione da parte del pubblico.

Sulla questione del carico tributario nel settore delle telecomunicazioni, la Parte brasiliana ha informato che ANATEL ha avviato un dialogo a livello federale e statale in vista di una riduzione, ma non si attendono mutamenti nel breve periodo. Ha informato inoltre che il Governo brasiliano sta studiando come risolvere il problema attraverso una proposta di riforma attualmente all'esame del legislativo.

● **Temi di competenza dell'Unione Europea**

La Parte brasiliana ha informato sulle sue posizioni in merito ai seguenti temi di competenza dell'Unione Europea: RASFF (Rapid Alert System for Food and Feed), REACH (Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals), etichettatura di carne avicola (poultry meat), Novel Food, Pesca IUU (illegal, unreported and unregulated), esportazioni di interiori bovine, ETS (Emissions Trading Scheme). La Parte brasiliana ha consegnato due promemoria rispettivamente sulle questioni REACH e etichettatura di carne avicola e ha manifestato l'interesse ad inoltrare, in una data successiva, altri promemoria sui temi RASFF, "Novel Food", pesca IUU e esportazione di interiora bovine.

La Parte italiana ha preso nota delle posizioni brasiliane, esprimendo disponibilità a esaminarle in sede di Unione Europea. Ha ricordato che molti dei temi di interesse brasiliano potranno trovare un sostegno nel quadro dell'applicazione del MOU sulla Sicurezza Sanitaria per i prodotti di origine animale, sopra citato.

Le parti hanno infine avuto uno scambio di opinioni sull'andamento dei negoziati OMC/DDA e UE-MERCOSUD. Entrambe le Parti hanno riconosciuto l'importanza – specialmente nell'attuale difficile congiuntura economica internazionale – di concludere con urgenza i due negoziati.

- **Accordo sulla conversione reciproca delle patenti di guida**

Il rappresentante del DENATRAN ha informato che la Parte brasiliana ha inoltrato per via diplomatica al Governo italiano una controproposta di testo e attende la reazione italiana per proseguire il negoziato in vista della firma.

La Parte italiana ha espresso l'aspettativa che le questioni pendenti siano risolte rapidamente in modo che l'Accordo possa essere firmato in occasione della visita in Brasile del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti italiano, Altero Matteoli, prevista nel primo semestre 2010.

- **Pagamento prestazioni di sicurezza sociale a residenti in Italia**

La Parte italiana (Istituto Nazionale di Previdenza Sociale / INPS) ha attirato l'attenzione sulle problematiche di carattere finanziario e amministrativo relative all'applicazione dell'Accordo di Emigrazione stipulato con il Brasile negli anni '60.

I rappresentanti di INPS e INSS si sono incontrati a margine del Consiglio per individuare possibili soluzioni che consentano di migliorare il servizio di pagamento delle pensioni brasiliane a soggetti che hanno stabilito la propria residenza in Italia. L'INSS ha comunicato che è in corso una valutazione in merito alla possibilità di pagare le pensioni direttamente in Italia, attraverso l'INPS oppure attraverso un intermediario finanziario (banca). Laddove venga preferita la prima soluzione si procederà nel modo seguente: i) l'INSS farà avere all'INPS una richiesta di collaborazione, indicando dettagliatamente le caratteristiche e i contenuti del servizio richiesto; ii) l'INPS farà conoscere la propria posizione in merito alle modalità di gestione del servizio e comunicherà i costi dello stesso; iii) nel caso in cui le condizioni indicate dall'INPS siano accettate dall'INSS, le Autorità Competenti dei due Paesi stipuleranno un protocollo d'intesa per formalizzare l'accordo e renderlo esecutivo.

2) Gruppo di lavoro sulla Cooperazione Scientifica e Tecnologica

Il Gruppo di Lavoro è stato presieduto da Parte italiana dal Capo della Divisione per la Cooperazione Scientifica e Tecnologica del Ministero degli Affari Esteri, Consigliere Barbara Bregato, e da Parte brasiliana dal Direttore del Dipartimento dei Temi Scientifici e Tecnologici dell'Itamaraty, Ambasciatore Hadil da Rocha Vianna.

Le Parti hanno evidenziato la molteplicità delle iniziative in corso nelle più diverse aree della cooperazione bilaterale scientifica, tecnologica e dell'innovazione e hanno rilevato che vi è il potenziale per sviluppare nuove iniziative.

Le Parti hanno manifestato soddisfazione per l'approvazione di 9 (nove) progetti nel quadro del bando per il Programma Esecutivo di Cooperazione Scientifica e Tecnologica Brasile-Italia 2008-2010, i quali hanno recentemente ricevuto sostegno finanziario per l'inizio delle

proprie attività. Le Parti hanno preso atto con soddisfazione dell'inserimento di 2 (due) progetti di tecnologia applicata all'inclusione sociale.

La Parte italiana ha proposto l'individuazione di alcuni settori prioritari per la cooperazione futura, menzionando le aree di Energia, Ambiente, Scienze della Vita, Biotecnologia e Patrimonio Storico e Culturale. La Parte brasiliana ha suggerito un incontro a livello tecnico dei due Paesi per analizzare i risultati dei progetti approvati nel Programma Esecutivo e la possibilità di includere nuove aree di cooperazione.

La Parte italiana ha indicato la possibilità di promuovere partenariati bilaterali nel contesto della partecipazione delle istituzioni brasiliane e italiane ai progetti di ricerca del settimo Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico dell'Unione Europea.

- **Sanità**

Prendendo in considerazione la decisione presa nel corso della precedente riunione del Consiglio Brasile-Italia di includere la sanità tra le aree prioritarie per la cooperazione bilaterale, le Parti hanno registrato con particolare soddisfazione la firma, tra i rispettivi Ministeri, del "Memorandum d'Intesa sulla Cooperazione nel Settore della Sanità e delle Scienze Mediche", avvenuta a Roma l'11 novembre 2008 in occasione della visita in Italia del Presidente Luiz Inacio Lula da Silva. La Parte italiana ha menzionato l'interesse del Ministero della Sanità italiano ad avviare i contatti per la definizione di una lista di temi prioritari che potranno formare oggetto dei lavori della Commissione prevista dal Memorandum.

- **Cooperazione con CONSECTI (Consiglio delle Segreterie Statali di Scienza e Tecnologia)**

Le Parti hanno espresso soddisfazione per il rinnovo dell'accordo tra il Consiglio Nazionale delle Segreterie Statali per la Scienza e Tecnologia (CONSECTI) e l'Ambasciata d'Italia in Brasilia. Il rappresentante di CONSECTI ha ricordato la realizzazione, nell'ambito dell'accordo firmato nel 2006, di 3 (tre) seminari congiunti nelle città di San Luis (MA), Brasilia (DF) e Porto Alegre (RS), nelle aree del design, dell'innovazione, dei parchi tecnologici e dell'inclusione sociale.

- **Telecomunicazioni**

Le Parti hanno espresso soddisfazione per l'inizio delle attività previste nel Memorandum d'Intesa tra il Ministero delle Comunicazioni del Brasile e l'impresa Telecom Italia nell'area delle telecomunicazioni in situazioni di emergenza, firmato nel luglio 2009. E' stata anche ricordata l'importanza del progetto-pilota per l'estensione del sistema di salute municipale sviluppato dalla Municipalità di Rio de Janeiro (RJ) e dall'impresa Telecom Italia.

Nel campo dell'e-government, la Parte italiana ha preso nota della disponibilità brasiliana a condividere l'esperienza del Superiore Tribunale di Giustizia (STJ) nel campo dell'automazione dei processi giudiziari.

- **Metrologia**

Le Parti hanno segnalato con soddisfazione l'avvio di un negoziato per la firma del Memorandum d'Intesa tra l'Istituto Nazionale di Metrologia, Normalizzazione e Qualità Industriale (INMETRO) e l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM).

Il Rappresentante di INMETRO ha ricordato la firma di un'intesa di cooperazione in data 20 marzo 2008 tra l'istituto e il Gruppo FIAT per lo sviluppo di un progetto congiunto per l'uso di oli vegetali in macchinari e apparecchiature. La Parte italiana ha espresso particolare soddisfazione per iniziative che, come questa, sono suscettibili di generare applicazioni nel settore industriale e possibili benefici per l'ambiente.

- **Agricoltura**

Le Parti hanno espresso la propria soddisfazione per la firma, avvenuta il 3 novembre 2009, del Memorandum d'Intesa tra l'Impresa Brasiliana di Ricerca Agricola (Embrapa) e il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA).

- **Cooperazione Spaziale**

Le Parti hanno espresso particolare soddisfazione per la firma, avvenuta il giorno 11 novembre 2008 in occasione della visita in Italia del Presidente Lula, della Lettera di Intenti tra l'Agenzia Spaziale Brasiliana (AEB) e l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI). Le due Agenzie hanno identificato le seguenti aree d'interesse comune per la cooperazione bilaterale: osservazione della terra per la prevenzione e gestione dei disastri naturali e i cambiamenti climatici; telecomunicazioni; navigazione satellitare. Le due agenzie hanno deciso di costituire un gruppo di lavoro incaricato di definire un programma di attività con i relativi tempi di realizzazione. Il Rappresentante dell'AEB ha accolto con entusiasmo la proposta del rappresentante dell'ASI di realizzare un seminario congiunto per lo scambio di esperienze nei modelli di politica industriale a livello di distretti per piccole e medie imprese (PME).

- **Ambiente**

Nell'area delle tecnologie ambientali il Rappresentante brasiliano della Commissione Interministeriale per i Cambiamenti Climatici ha ricordato che, nonostante la firma occorsa il giorno 16 dicembre 2004 del Memorandum d'Intesa sulla Cooperazione nell'area dei Cambiamenti Climatici e Sviluppo e Implementazione dei Progetti basati sul Meccanismo di Sviluppo Pulito del Protocollo di Kyoto, non si registrano progetti brasiliani in collaborazione con l'Italia. La Parte italiana si è impegnata a trasmettere al Ministero dell'Ambiente italiano l'interesse brasiliano a riattivare la cooperazione bilaterale nel contesto del memorandum.

- **Cooperazione universitaria e Cooperazione tra CNPq e CNR**

Le Parti hanno riconosciuto l'importanza dello sviluppo delle iniziative di cooperazione tra le università brasiliane e italiane.

Il rappresentante della ABRUEM - Associazione Brasiliana delle Università Statali e Municipali - ha presentato i risultati della missione in Italia dello scorso giugno e le prospettive di rilancio della collaborazione bilaterale, con particolare riguardo al tema della

mobilità dei ricercatori e dei docenti tra i due Paesi, auspicando un maggiore uso nel quadro della cooperazione tra Italia e Brasile delle risorse disponibili.

Le Parti hanno manifestato la loro soddisfazione per la firma, avvenuta il 6 ottobre 2008, del nuovo accordo tra il Consiglio Nazionale dello Sviluppo Scientifico e Tecnologico (CNPq) e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR). Il Rappresentante del CNPq ha informato che le 49 proposte ricevute da entrambe le parti nell'ambito del bando lanciato dal CNR nel 2009 si trovano in fase di valutazione.

I rappresentanti delle università italiane hanno ricordato l'aumento considerevole degli accordi bilaterali e hanno riconosciuto al Brasile un ruolo di partner preferenziale nell'internazionalizzazione delle università italiane.

In particolare il rappresentante della Università di Roma Tor Vergata ha informato sull'intenso scambio di ricercatori e studenti con il Brasile da cui stanno nascendo vari programmi di master e dottorato in comune, con la prospettiva di arrivare a corsi di laurea congiunti italo - brasiliani. E' stato segnalato al riguardo il progetto elaborato con la FAFIPAR (Faculdade de Filosofia, Ciências e Letras de Paranaguá) e il Governo del Paraná per il monitoraggio ambientale dell'estuario di Paranaguá.

Il rappresentante dell'Università Roma Tre ha informato che il Rettore Guido Fabiani ha annunciato una sua visita in Brasile nel primo semestre 2010. Roma Tre ha attualmente in corso 23 accordi con università brasiliane, nell'ambito dei quali sono state promosse attività di scambio di ricercatori, docenti e studenti nelle aree di Ingegneria, Architettura, Diritto, Lettere e Filosofia.

La Parte Italiana si è felicita per l'interesse mutuo ad incrementare la cooperazione universitaria e ha espresso piena disponibilità a favorire una più intensa collaborazione, che da parte italiana troverà nella Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) e nel CNR i principali punti di riferimento.

• Altri Temi

Le Parti hanno espresso la loro soddisfazione per la cooperazione tra lo Stato di Minas Gerais e la Regione Piemonte, definita con il "Programma Strategico di Cooperazione Scientifico-Tecnologica", che prevede interventi nelle aree dei biocombustibili di seconda generazione e del settore automobilistico con finanziamenti di un milione di euro da parte di entrambi i soggetti promotori.

La Parte brasiliana ha reiterato il proprio interesse a realizzare la prima riunione della Commissione Mista Permanente prevista nell'Accordo di Cooperazione Scientifica e Tecnologica tra il Brasile e l'Italia firmato nel 1997. La Parte Brasiliana ha suggerito che l'evento venga realizzato nel primo semestre del 2010, in una data da definire per via diplomatica.

Le Parti hanno manifestato interesse per il suggerimento del rappresentante del Ministero della Scienza e Tecnologia del Brasile affinché il tema "Diplomazia Scientifica" venga incluso nei fori di discussione bilaterale sulla scienza, la tecnologia e l'innovazione.

3) GRUPPO DI LAVORO SULLA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Il Gruppo di Lavoro sulla Cooperazione allo Sviluppo è stato presieduto, per la Parte italiana, dal Capo Ufficio III della Direzione Generale per i Paesi delle Americhe, Consigliere d'Ambasciata Francesco Calogero, e per la Parte brasiliana, dal Direttore dell'Agenzia Brasiliana di Cooperazione (ABC), Ministro Marco Farani. Hanno partecipato, inoltre, come invitati, rappresentanti dell'Istituto Fernando Santi, del Coordinamento del Progetto *Brasil-Próximo* (Regione Umbria), del Coordinamento del Progetto "100 Cidades", della Fondazione AVSI, del Fronte Nazionale dei Sindaci e del Comune di Várzea Paulista, l'Assessore della Sottodirezione di Affari Federativi della Presidenza della Repubblica, Alberto Kleimann, e rappresentanti del Ministero dell'Ambiente, del Ministero delle Città, della *Caixa Econômica Federal*, dell'*IBAMA*, dell'*Aliança de Cidades* e del Comune di São Carlos.

La riunione ha seguito l'agenda di lavoro concordata tra le Parti ed è iniziata con il benvenuto ai partecipanti del Consigliere d'Ambasciata Francesco Calogero e del Ministro Marco Farani che hanno messo in risalto i buoni risultati della cooperazione tra Brasile e Italia in temi innovativi come la cooperazione decentrata e triangolare, oltre alle importanti azioni sviluppate nell'ambito della cooperazione bilaterale.

a) Cooperazione Bilaterale

Come previsto dall'agenda, la Parte italiana ha presentato il rapporto dei risultati positivi di tre esperienze di cooperazione bilaterale, evidenziando come il livello di sviluppo raggiunto dal Brasile permetta di riferirsi allo stesso come a un partner anche finanziario con il quale sviluppare una cooperazione su basi mature ed innovative.

La prima esperienza presentata è stata il programma "Vivere Meglio", realizzato a Salvador - BA, dalla ONG italiana AVSI e l'*Aliança de Cidades*. L'obiettivo del Programma è quello di recuperare le aree degradate, insalubri o inadeguate per la dimora per mezzo di azioni di costruzione abitativa per famiglie dislocate, migliorie abitative, incluso per quanto riguarda le unità sanitarie, infrastrutture (acqua, fognature, energia, drenaggio, pavimentazione, contenimenti ed opere complementari di urbanizzazione), attrezzature comunitarie, servizi urbani, regolarizzazione fondiaria e promozione sociale.

La riunione è proseguita con la presentazione del progetto "Prevenzione e Controllo degli Incendi ed Alternative all'Utilizzo del Fuoco nelle Pratiche Agricole nella Regione Amazzonica - Amazzonia Senza Fuoco", il quale ha ottenuto recentemente i finanziamenti per realizzare la terza fase. Il progetto prosegue la sua attuazione pratica, inclusa la partecipazione del Ministero dell'Ambiente boliviano, che potrà fornire utili dati metodologici per una possibile cooperazione triangolare.

Un altro tema presentato riguarda il Programma di Biodiversità Brasile - Italia dal titolo "Conservazione e Valorizzazione delle Risorse Fitogenetiche delle Specie d'Interesse Agroalimentare ed Industriale". Dopo la presentazione da Parte italiana dei risultati ottenuti,

le Parti hanno riaffermato l'interesse alla proroga del Programma fino al 31 dicembre 2009 attraverso risorse residue.

Le Parti hanno riconosciuto gli eccellenti risultati ottenuti per mezzo dei programmi bilaterali e hanno concordato sull'importanza, a partire da tali esperienze, di approfondire e sviluppare azioni congiunte nell'ambito dell'accordo di cooperazione triangolare, come nuovo modello di collaborazione tra i due Paesi sulle tematiche dello sviluppo.

b) Cooperazione Triangolare

Nell'ambito della cooperazione triangolare, il *Concept Paper* in favore della Bolivia presentato dal Gruppo di Lavoro, relativamente al Progetto "Amazzonia Senza Fuoco", definisce le linee strategiche, gli obiettivi, le principali componenti ed il periodo previsto per lo sviluppo di un'azione diretta sul tema degli incendi forestali e delle alternative all'uso del fuoco nelle pratiche agricole, silvicole e di pastorizia in alcune aree della regione amazzonica boliviana. L'intervento propone l'espansione, in quei territori, delle positive esperienze realizzate nell'ambito del Programma bilaterale oggi in corso in Brasile, con la possibilità di un apporto addizionale di risorse da parte della *Corporación Andina de Fomento – CAF*, per lo sviluppo di attività complementari al Progetto.

Una volta registrata la valutazione positiva delle Parti sui contenuti del documento e l'importanza del progetto, il Gruppo di Lavoro ha reiterato l'interesse nella citata cooperazione e nell'approvazione del citato *Concept Paper*.

Il Direttore della ABC ha annunciato di aver ricevuto l'informazione dall'Ambasciata della Bolivia a Brasilia che la proposta di *Concept Paper* continua ad essere analizzata e che il Governo boliviano non sarebbe ancora pronto ad approvarla.

Le Parti hanno concordato di realizzare azioni congiunte per ottenere l'assenso del Governo boliviano alla realizzazione del Progetto in quel Paese. E' stato inoltre concordato di proporre una missione a La Paz nel primo trimestre del 2010, con l'obiettivo di elaborare una proposta di progetto, nel caso in cui il Governo boliviano confermi l'interesse in questo senso.

Le Parti si sono trovate d'accordo nel fatto che tali positive esperienze ottenute a partire dalla cooperazione bilaterale meritano di essere sviluppate ed approfondite a beneficio di paesi terzi, attraverso un nuovo meccanismo di collaborazione per la cooperazione regionale allo sviluppo. In questo contesto, le Parti hanno concordato di:

1) consultare i Governi di Ecuador e Perù per verificare l'interesse a replicare iniziative simili di prevenzione e controllo dell'utilizzo del fuoco in quei paesi, a rafforzamento dell'approccio di Cooperazione regionale;

2) realizzare missioni tecniche a Quito e a Lima nel caso in cui tale interesse venga confermato da parte dei citati governi. L'aspettativa è di realizzare una missione congiunta nel primo trimestre del 2010.

Un'altra proposta analizzata dal Gruppo di Lavoro riguarda il progetto Mozambicano dal titolo "Appoggio alla Riquilificazione del Quartiere Chamanculo C nell'ambito della Strategia Globale di Riordino ed Urbanizzazione degli Insediamenti Informali del Comune di

Maputo". Tale proposta definisce le attese del Consiglio Comunale di Maputo, le motivazioni dell'intervento di natura triangolare, finalità e obiettivi, categorie di attività, interrelazioni e rispettivi preventivi. Tuttavia, le Parti hanno considerato necessario un approfondimento degli aspetti metodologici, che permetta di riflettere e caratterizzare meglio, nel documento di Progetto, il risultato delle esperienze di ognuno dei Governi coinvolti. Il Gruppo di Lavoro ha inoltre concordato sul ruolo positivo delle sinergie presenti in tale progetto.

È stata enfatizzata dal Gruppo di Lavoro l'intenzione di accelerare il processo di finalizzazione del documento di progetto, per restare in linea con la programmazione prevista di inizio delle attività.

In questo senso, le Parti considerano necessaria la realizzazione di una missione congiunta in Mozambico, nella prima quindicina di dicembre del 2009, con l'obiettivo di finalizzare il documento di progetto, il quale dovrà esprimere una strategia operativa condivisa.

c) Cooperazione Decentrata

Le Parti hanno messo in risalto l'importanza della Cooperazione decentrata come meccanismo di collaborazione moderno e dinamico che rende possibile lo sviluppo di azioni, programmi e progetti di cooperazione tra enti pubblici e privati del Brasile e province e comuni dell'Italia, mantenendo a livello nazionale il coordinamento complessivo.

Alcune esperienze di Cooperazione Decentrata sono state presentate al Gruppo di Lavoro. Una di queste riguarda il Programma "*Brasil-Próximo*", che ha l'obiettivo di scambiare informazioni e rafforzare il potenziale economico regionale di ambedue i paesi. Le Parti hanno espresso la propria soddisfazione per la presentazione ed è stato ribadito l'interesse delle varie istituzioni locali italiane e brasiliane a proseguire le attività della cooperazione decentrata.

L'altro progetto presentato è stato "*Limitemos o êxodo!*". La Parte italiana ha informato che questo progetto si trova in fase di elaborazione da parte del Ministero degli Affari Esteri italiano e la Provincia di Rovigo e prevede lo Stato di Bahia come beneficiario. È stata inoltre presentata l'esperienza del Programma "*100 Cidades para 100 Projetos Itália - Brasil*" che consiste nella costruzione di una rete di città attive nella cooperazione, con l'obiettivo di stabilire un quadro di riferimento, istituzionale e tematico, per facilitare il rapporto, le *partnership* ed il coordinamento delle attività di cooperazione tra gli enti locali brasiliani e italiani; e "*Hydroaid*", programma destinato al rafforzamento dell'intervento istituzionale nella gestione integrata delle risorse idriche.

In considerazione dell'ampiezza, della pianificazione e del coordinamento dei progetti presentati nell'ambito della Cooperazione Decentrata, le Parti hanno approvato la proposta di istituzionalizzare un Comitato Misto per la Cooperazione Decentrata nell'ambito del Consiglio Italo - Brasiliano, con partecipazioni ampliate ad istituzioni pubbliche e private, rafforzando in questo modo il significato politico della collaborazione inter-istituzionale che essa rappresenta.

d) Cooperazione Non Governativa

Le Parti hanno preso nota con soddisfazione dei risultati ottenuti grazie al tradizionale sostegno delle ONG italiane che operano in Brasile, con il supporto finanziario della cooperazione italiana, e hanno espresso l'auspicio che questo patrimonio di relazioni e esperienze possa essere conservato e ulteriormente arricchito.

Al riguardo, la Parte italiana ha presentato la fase avanzata di preparazione del progetto "Sviluppo locale nelle *favelas* di Rio de Janeiro" della ONG CESVI.

Il Gruppo di Lavoro ha concluso le attività ribadendo l'importanza della dimensione politica di questa Cooperazione, che trasferisce ad altri paesi lo sviluppo attraverso modalità innovative e mature.

Conclusioni

Al termine dei lavori è stata espressa soddisfazione per i risultati raggiunti, tra i quali la firma di due accordi a Brasilia (MOU sulla sicurezza sanitaria dei prodotti di origine animale e vegetale e Accordo CONSECT) e tre accordi il giorno successivo a San Paolo, ai quali si aggiungono altri accordi in via di perfezionamento da firmare il prossimo anno. E' stata espressa soddisfazione anche per l'impegno dei partecipanti e lo spirito di collaborazione che ha animato la riunione.

Le Parti hanno concordato che il Consiglio costituisce un'occasione privilegiata per incrementare la cooperazione economica, scientifica e per lo sviluppo. E' stato anche concordato che i risultati del Meccanismo di Monitoraggio del Commercio – che potrà tenersi con frequenza semestrale - saranno riferiti al Consiglio e che le Consultazioni Politiche avranno luogo annualmente, preferibilmente nell'ambito delle riunioni del Consiglio.

Da parte del Sottosegretario Scotti è stata ricordata l'importanza del *Business Forum* del giorno successivo alla presenza del Presidente Lula e degli oltre 1500 incontri imprenditoriali tra aziende italiane e brasiliane, riconoscendo con soddisfazione che vi e' piena sintonia di obiettivi tra i Governi e le imprese dei due Paesi.

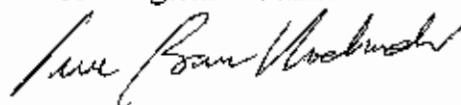
La prossima riunione del Consiglio si svolgerà a Roma nel 2010 in data da definire per via diplomatica.

Fatto a Brasilia il 9 novembre 2009

Per la delegazione italiana
Professore Vincenzo Scotti
Sottosegretario agli Affari Esteri



Per la delegazione brasiliana
Ambasciatore Vera Machado
Sottosegretaria Politica I



Allegato I
Dichiarazione Congiunta del meccanismo di Monitoraggio del Commercio

Il Vice Ministro del Commercio Estero dell'Italia, On. Adolfo Urso e il Segretario Esecutivo del Ministero dello Sviluppo dell'Industria e del Commercio del Brasile, Ivan Ramalho si sono incontrati nella sede del Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Federale del Brasile, nell'Ambito della IV sessione del Consiglio di Cooperazione Economica, Industriale, Finanziaria e per lo Sviluppo Italia - Brasile per l'inaugurazione del Meccanismo di Monitoraggio del Commercio e degli Investimenti Bilaterali.

Il Meccanismo cercherà di rafforzare le relazioni delle relazioni economiche tra i due paesi , sostenendo lo scambio di informazioni e di vedute tra il settore pubblico e privato dei due paesi in merito ai modi per migliorare l'ambiente di affari, promuovere il commercio e gli investimenti e facilitare le transazioni commerciali bilaterali.

Le Parti decideranno i dettagli e l'agenda di ogni incontro dopo avere realizzato le consultazioni interne del caso e potranno ricondurre al Meccanismo, per informazione, discussione o trattazione, questioni che incidono negativamente sul commercio, gli investimenti e l'ambiente degli affari bilaterali.

Nella I Riunione del Meccanismo le Parti hanno, inizialmente, avuto un ampio e articolato scambio di informazioni sulla situazione economica nei due Paesi e sui principali indicatori macro-economici.

Le Parti hanno, quindi, esaminato l'andamento dell'interscambio commerciale bilaterale . I dati disponibili relativi al periodo da gennaio a ottobre del 2009 dimostrano una rilevante contrazione rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, dovuta agli effetti della crisi finanziaria internazionale.

Nel corso della riunione sono stati sollevati temi e discusse proposte per lo sviluppo degli scambi e la promozione degli investimenti tra i due Paesi nelle seguenti aree :

1. armonizzazione delle statistiche del commercio estero;
2. promozione commerciale di piccole e medie imprese;
3. identificazione di aree prioritarie per il commercio bilaterale di servizi,
4. scambio di informazioni sulle misure di facilitazione del commercio;
5. promozione dell'investimento in aree di elevato contenuto tecnologico;
6. rafforzamento della cooperazione tra l'APEX - Brasile e l'ICE ;
7. proprietà intellettuale ;
8. metrologia.

Le parti hanno concordato di prevedere un nuovo incontro nel primo semestre del 2010, a Roma, per approfondire lo scambio di informazioni sui temi trattati, al fine di definire misure che promuovano e facilitino il commercio e gli investimenti bilaterali.

Brasilia, 9 novembre 2009

PER IL MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

ON. ADOLFO URSO

PER IL MINISTERO DELLO
SVILUPPO, INDUSTRIA E
COMMERCIO ESTERO
DELLA REPUBBLICA FEDERATIVA
DEL BRASILE

IVAN RAMALHO

Allegato II

MEMORANDUM D'INTESA TRA IL MINISTERO DEL LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI DELLA REPUBBLICA ITALIANA ED IL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, ZOOTECNIA E APPROVVIGIONAMENTO DELLA REPUBBLICA FEDERATIVA DEL BRASILE NELL'AREA DELLA SICUREZZA SANITARIA DEI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE E VEGETALE

Con l'intento di promuovere la comunicazione e la cooperazione bilaterali nell'area della sicurezza sanitaria dei prodotti di origine animale e vegetale, mirando alla protezione della salute umana e animale, il Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali della Repubblica Italiana e il Ministero dell'Agricoltura, Zootecnia e Approvvigionamento della Repubblica Federativa del Brasile, d'ora innanzi denominati "Parti", dopo negoziazioni amichevoli,

Sono giunti alla seguente intesa:

1. Le Parti concordano nello stabilire un meccanismo di consultazione reciproca nel campo della sicurezza sanitaria dei prodotti di origine animale e vegetale, in conformità ai principi, ai diritti e agli obblighi derivanti dall'Accordo sull'Applicazione delle Misure Sanitarie e Fitosanitarie dell'Organizzazione Mondiale del Commercio – SPS/OMC, osservando le leggi nazionali e gli impegni derivanti dalla loro appartenenza ad Istituzioni ed Organismi internazionali; in particolare, la Parte italiana si impegna a rispettare gli obblighi derivanti dalla sua appartenenza all'Unione Europea.
2. Le Parti concordano nello stabilire meccanismi per la cooperazione e la consultazione nelle aree dell'ispezione sanitaria dei prodotti di origine animale e vegetale, sulla salute animale, sulla certificazione, sulla rintracciabilità e sulle attività di laboratorio. A tali scopi e per incrementare e rendere più fattiva la collaborazione bilaterale nel settore della veterinaria, le Parti faciliteranno l'utilizzo della procedura di pre-listing nella costituzione della lista degli stabilimenti Italiani riconosciuti per l'export di prodotti di origine animale in Brasile.
3. Le Parti cercheranno di trovare soluzioni ai casi di non conformità concernenti questioni sanitarie attraverso lo scambio di informazioni e le consultazioni bilaterali, nonché attraverso l'attivazione di un Gruppo di lavoro congiunto, adottando le misure indicate dal presente Memorandum di Intesa in maniera giustificabile, scientifica, trasparente e valida, al fine di assicurare benefici reciproci.
4. Le Parti concordano sulla creazione di Gruppi di Formazione Continua, che lavoreranno per mezzo dello scambio di informazioni, della formazione congiunta delle risorse umane e della loro formazione tecnica nelle materie

sanitarie di reciproco interesse. I dettagli e la creazione di questi Gruppi saranno realizzati in occasione di una riunione bilaterale o di intesa tra le Parti.

5. In caso di non conformità riscontrate nel corso delle ispezioni sui prodotti di origine animale o vegetale, le Parti comunicheranno alla controparte tali non conformità e avvieranno con essa consultazioni per trovare, in maniera rapida, la soluzione tecnica necessaria.
 - 5.1. Le Parti indicheranno un proprio punto di contatto per implementare la comunicazione bilaterale che notificheranno all'altra Parte per mezzo di note diplomatiche, comunicando anche gli eventuali cambiamenti.
 - 5.2. Quando necessario, le Parti potranno istituire un Gruppo di lavoro congiunto, per discutere sui temi specifici derivanti dall'applicazione del presente Memorandum di Intesa.
6. Le Parti saranno responsabili, ciascuna per quanto di propria competenza, per le spese derivanti dall'applicazione del presente Memorandum d'Intesa, salvo quando diversamente concordato.
7. Le Parti, per mezzo di consultazioni amichevoli, potranno trovare soluzioni per eventuali differenze di comprensione o di implementazione del presente Memorandum d'Intesa. Il presente Memorandum di Intesa può essere modificato con il consenso scritto delle Parti.
8. Il presente Memorandum d'Intesa entrerà in vigore nella data della sua firma e avrà validità per 3 (tre) anni, automaticamente rinnovabile per periodi consecutivi di 3 (tre) anni, salvo quando una delle Parti lo denunci per notifica scritta almeno 6 (sei) mesi prima del termine del periodo corrente di 3 (tre) anni.

Firmato a Brasilia, il 9 novembre 2009, in due esemplari originali, nelle lingue italiano e portoghese, essendo ambo i testi ugualmente autentici.

PER IL MINISTERO DEL LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI DELLA REPUBBLICA ITALIANA	PER IL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, ZOOTECNIA E APPROVVIGIONAMENTO DELLA REPUBBLICA FEDERATIVA DEL BRASILE
--	---